

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13654 del 17/11/2020

Proposta n. 18018 del 17/11/2020

Oggetto:

Ind.Eco. s.r.l. ? Discarica controllata per rifiuti non pericolosi di Borgo Montello (LT) - Intervento denominato ?Progetto di variante non sostanziale dell'intervento già autorizzato (det. reg. Lazio G04953 del 13/04/2018) per la protezione delle sponde dei bacini di discarica in post-gestione "S4-S5-S6" e valorizzazione energetica del sito mediante impianto fotovoltaico a pannelli piani?.

oggetto: Ind.Eco. s.r.l. – Discarica controllata per rifiuti non pericolosi di Borgo Montello (LT) - Intervento denominato “Progetto di variante non sostanziale dell'intervento già autorizzato (det. reg. Lazio G04953 del 13/04/2018) per la protezione delle sponde dei bacini di discarica in post-gestione "S4-S5-S6" e valorizzazione energetica del sito mediante impianto fotovoltaico a pannelli piani”.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

SU PROPOSTA degli Uffici dell'area “A.I.A.”.

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”.

VISTO il R.R. n. I del 06/09/2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.

PRESO ATTO della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

Direttiva 1991/98/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 marzo 1991 “*modifica della direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti*”.

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “*relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”.

Direttiva 2010/75/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).

di fonte nazionale:

D.Lgs. n. 36 del 13/01/2003 “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”

D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”.

D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”.

di fonte regionale:

L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”.

D.C.R. n. 14 del 18/01/2012 “Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della Gestione dei rifiuti)”.

D.G.R. n. 222 del 25/02/2005 “Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi”.

D.G.R. n. 239 del 18/04/2008 “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”.

D.G.R. n. 755 del 24/10/2008 “Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D.lgs. 36/2003 e del D.lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99”.

D.G.R. n. 239 del 17/04/2009 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico”.

D.G.R. n. 956 del 11/12/2009 “Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti”.

PREMESSO che

1. In data 06/04/2007, con Decreto Commissariale n. 34, la Società IND.ECO s.r.l. gestisce un impianto di discarica sito in via Monfalcone – Borgo Montello (LT)
2. In data 09/09/2014, con Determinazione Dirigenziale n. G12734, è rinnovata l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 34/2007 e s.m.i.
3. In data 13/04/2018 con determinazione n. G04953 viene approvata una modifica non sostanziale alle autorizzazioni in essere “...per la messa in opera di laminato fotovoltaico a protezione del telo in HDPE sulle sponde dei bacini in post gestione S4 – S5 – S6 – S7...”;
4. In data 08/10/2020, la Società IND.ECO s.r.l., con nota n. 125, presenta una variante non sostanziale alla determinazione di cui al punto precedente.

Alla richiesta è allegata la seguente documentazione:

- Relazione tecnica-illustrativa;
- Planimetria di inquadramento e foto dello stato attuale;
- Planimetria di ubicazione indicativa dei pannelli fotovoltaici sulle sponde dei bacini S4-S5-S6-S7;
- Pannelli fotovoltaici - Particolari installazione e dati tecnici.

La modifica “...si basa ...sull’impiego di pannelli rigidi che ...sono fissati su pannelli direttamente appoggiati sulla sponda e dotati di una trave di appoggio al piede che non interferisce con la larghezza delle berme. In questo modo, viene garantita la funzionalità dell’intervento anche in termini di protezione delle sponde...”.

CONSIDERATO altresì che l’impianto de quo è soggetto alla disciplina dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III-bis della parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e che, il medesimo decreto all’art. 5 comma 1 lett. l-bis) definisce “*modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell’impianto, dell’opera o dell’infrastruttura o del progetto che, secondo l’Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull’ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell’autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l’allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all’installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa*”. Inoltre, le modifiche proposte:

- Non sono soggette a Valutazione Integrata Ambientale di impianti IPPC;
- Non comportano l’avvio nello stabilimento produttivo di nuove attività IPPC;
- Non comportano la realizzazione di nuove strutture inerenti la gestione dei rifiuti, previste all’interno dello stabilimento produttivo già autorizzato, che necessitano di un titolo edilizio;
- Non comportano l’emissione in flusso di massa significativo e peggiorativo di nuove tipologie di sostanze pericolose;
- Non comportano un aumento delle emissioni in flusso di massa autorizzate derivanti da attività IPPC superiore al 100%;
- Non comportano impatti su matrici ambientali non prese in considerazione nell’istruttoria precedente o effettuati in ambiti territoriali oggetto di regolamentazione specifica più restrittiva.

RITENUTO che la richiesta della Società possa rientrare nella categoria delle modifiche non sostanziali che comunque necessitano un aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale.

ACQUISITA la quietanza di pagamento degli oneri istruttori.

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1. di prendere atto della modifica non sostanziale denominata *“Progetto di variante non sostanziale dell'intervento già autorizzato (det. reg. Lazio G04953 del 13/04/2018) per la protezione delle sponde dei bacini di discarica in post-gestione "S4-S5-S6" e valorizzazione energetica del sito mediante impianto fotovoltaico a pannelli piani”*, secondo quanto evidenziato negli elaborati progettuali citati in premessa, parte integrante del presente atto.,
2. di disporre che, il presente atto sostituisca, nella parte in cui risulti difforme, quanto previsto dal Decreto Commissariale n. 34/2007 e s.m.i., rinnovato il 09/09/2014 con Determinazione Dirigenziale n. G12734, e della determinazione n. G04953 del 13/04/2018. Il presente atto dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo.
3. di disporre che una copia del progetto presentato recante il timbro dell'Area regionale Ciclo Integrato dei Rifiuti sia consegnato alla Società unitamente alla presente autorizzazione.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Ind.Eco. s.r.l. e trasmesso, comprensivo degli elaborati progettuali, alla Sezione Provinciale di Latina di ARPA Lazio, alla Provincia di Latina, al Comune di Latina nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore Regionale
Ing. Flaminia Tosini